

Circolare **n.12 - Finanza**
Del **26.07.2023**

Sommario

1. Finanziamenti SIMEST – riapertura sportello 27/07/2023

- 1 -

Dal 27 luglio sarà possibile inviare le domande a SIMEST per le agevolazione per l'internazionalizzazione delle imprese.

Il decreto del Ministero degli Affari esteri del 1 giugno 2023 pubblicato in GU n 164 del 15.07, stabilisce i termini, le modalità e le condizioni delle agevolazioni finanziarie concesse a valere sul Fondo 394/81 a sostegno delle iniziative delle imprese italiane dirette alla loro promozione, sviluppo e consolidamento sui mercati internazionali, nonché le attività e gli obblighi del gestore e le funzioni di controllo del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Gli interventi agevolativi sono concessi nei limiti e alle condizioni previsti dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di importanza minore (de minimis) e comunque in conformità con la normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Imprese beneficiarie in base alla tipologia di sostegno

Per beneficiare degli interventi agevolativi l'impresa richiedente deve:

- a) avere sede legale e operativa in Italia;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e regolarmente costituita e iscritta nel registro delle imprese e in stato di attività;
- c) alla data di presentazione della domanda, avere depositato presso il Registro imprese almeno due Bilanci relativi a due Esercizi completi precedenti alla presentazione della Domanda;
- d) operare in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari nazionali in materia ambientale;
- e) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro e di prevenzione degli infortuni e con gli obblighi contributivi, come risultante dal DURC;
- f) non avere ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- g) non risultare inadempiente ad obbligazioni assunte nei confronti della SIMEST e non trovarsi comunque in alcuna delle situazioni previste quale causa di revoca dell'Intervento Agevolativo.
- h) avere integralmente restituito gli importi oggetto di un provvedimento di revoca, totale o parziale, di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi a valere sul Fondo 394/81;
- i) alla data di presentazione della Domanda non essere coinvolta in una procedura concorsuale o trovarsi in stato di fallimento ai sensi della legge fallimentare ove applicabile;
- j) alla data di presentazione della Domanda (i) non rientrare nello Scoring 11 e 12 e non trovarsi in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Sono, in ogni caso, escluse dagli interventi agevolativi, le imprese:

- a) i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile

per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente;

- b) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- c) che controllano direttamente o indirettamente una societa' residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali, ovvero che sono controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, da una societa' residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali;
- d) che si trovano in altre condizioni previste dalla legge quali cause di incapacita' a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a cio' ostative.

Interventi e caratteristiche dei finanziamenti

Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento «de minimis» e comunque in conformita' con la normativa europea in materia di aiuti di Stato, sono ammessi interventi agevolativi a sostegno delle seguenti iniziative:

- a) Transizione Digitale o Ecologica: finanziamento dedicato alle imprese che intendano effettuare investimenti per l'innovazione digitale o per la transizione ecologica nonché investimenti produttivi generici per il rafforzamento della solidità patrimoniale, a beneficio della loro competitività sui mercati internazionali.
- b) Inserimento Mercati: finanziamento per le imprese che intendano realizzare programmi di inserimento sui mercati internazionali, attraverso l'apertura di una propria struttura in un Paese estero; oppure che intendano rafforzare la propria presenza su mercati già presidiati, attraverso il potenziamento della propria struttura o del personale sul posto.
- c) Certificazioni e Consulenze: finanziamento riservato alle imprese che intendano realizzare progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica, tramite il supporto esclusivo di società di consulenza, od ottenere certificazioni di prodotto, brevetti, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica.
- d) Fiere ed Eventi: finanziamento dedicato alle imprese che intendano partecipare, anche in Italia, a fiere, mostre, eventi e missioni imprenditoriali o di sistema, di carattere internazionale, anche virtuali, per la promozione di beni e servizi prodotti in Italia o a marchio italiano.
- e) E-commerce: finanziamento per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri per beni e servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso la creazione o il miglioramento di una piattaforma propria, o di un proprio spazio dedicato su una piattaforma di terzi.
- f) Temporary Manager: finanziamento riservato alle imprese che intendano avvalersi temporaneamente di figure professionali specializzate per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica.

L'agevolazione consiste in un finanziamento a tasso agevolato (tasso luglio 2023 0,464%) in regime "de minimis" destinato alla realizzazione di iniziative negli ambiti elencati. È opportuno consultare la circolare di riferimento di ogni singolo intervento per verificare i requisiti di accesso, le tipologie di investimenti ammessi ed i limiti che possono variare in base all'ambito in cui l'iniziativa viene inserita (vedi per es. l'importo massimo dell'Intervento Agevolativo che può essere richiesto).

L'importo minimo è comunemente fissato in euro 10.000.

In tutti i casi è prevista la possibilità di richiedere una quota a fondo perduto fino al limite massimo pari al 10% dell'importo dell'Intervento Agevolativo richiesto e comunque non superiore a euro 100.000,00 che è riconosciuto quale incentivazione alle Imprese Richiedenti in presenza di:

- PMI con sede operativa al Sud costituita da almeno 6 mesi;
- PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità;
- PMI giovanili;

- PMI femminili;
- PMI con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% (venti) sul fatturato totale;
- PMI innovative registrate presso la sezione speciale della camera di commercio;
- Imprese, anche diverse da PMI, con interessi diretti nei Balcani Occidentali;
- Imprese, anche diverse da PMI, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità e che hanno emanato una policy di procurement sostenibile.

La tabella seguente riassume il quadro complessivo con le caratteristiche salienti di ogni tipologia di iniziativa:

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	IMPORTO MINIMO	IMPORTO MASSIMO	CONTRIBUTO	DURATA FINANZIAMENTO	GARANZIE
INSERIMENTO SUI MKT ESTERI	10.000	il minore tra i seguenti limiti: Micro Impresa euro 500.000 Piccola Impresa euro 2,5 MLN Media Impresa euro 3,5 MLN oppure 35% ricavi medi ultimi 2 anni	contributo pari al 10% fino ad un massimo di euro 100.000 in caso di premialità specificate nel bandoi	6 anni di cui 2 di pre-amm.to	richieste
E-COMMERCE	10.000	il minore tra i seguenti limiti: euro 500.000 oppure 20% ricavi medi ultimi 2 anni	contributo pari al 10% fino ad un massimo di euro 100.000 in caso di premialità specificate nel bandoi	4 anni di cui 2 di pre-amm.to	richieste
FIERE ED EVENTI	non previsto	il minore tra i seguenti limiti: euro 500.000 oppure 20% ricavi medi ultimi 2 anni	contributo pari al 10% fino ad un massimo di euro 100.000 in caso di premialità specificate nel bandoi	4 anni di cui 2 di pre-amm.to	richieste
TEMPORARY MANAGER	10.000	il minore tra i seguenti limiti: euro 500.000 oppure 20% ricavi medi ultimi 2 anni	contributo pari al 10% fino ad un massimo di euro 100.000 in caso di premialità specificate nel bandoi	4 anni di cui 2 di pre-amm.to	richieste
TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	10.000	il minore tra i seguenti limiti: Micro Impresa euro 500.000 Piccola Impresa euro 2,5 MLN Media Impresa euro 3,5 MLN oppure 35% ricavi medi ultimi 2 anni	contributo pari al 10% fino ad un massimo di euro 100.000 in caso di premialità specificate nel bandoi	6 anni di cui 2 di pre-amm.to	richieste
CERTIFICAZIONI E CONSULENZE	10.000	il minore tra i seguenti limiti: euro 500.000 oppure 20% ricavi medi ultimi 2 anni	contributo pari al 10% fino ad un massimo di euro 100.000 in caso di premialità specificate nel bandoi	4 anni di cui 2 di pre-amm.to	richieste

Presentazione delle domande

Le imprese potranno accedere al Portale per la compilazione e presentazione delle richieste di finanziamento a partire dal 27 luglio alle ore 9:00.

Per poter accedere al Portale è necessario acquisire una posizione nella coda virtuale. Una volta arrivato il proprio turno, sarà possibile effettuare le attività di compilazione della domanda entro una tempistica massima, trascorsa la quale sarà necessario riaccedere al meccanismo di coda.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo (m.bottioni@studiobrogli.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglio